## **SCHEDA**

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo	
generale	00007743
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	castello
tipologica	
OGTQ - Qualificazione	privato
OGTN - Denominazione	Castello di Moruzzo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Moruzzo
PVCL - Località	MORUZZO
PVCI - Indirizzo	Strada Provinciale 51, 5
CST - CENTRO STORICO	
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATAST	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CAT	
CTSC - Comune	Moruzzo
CTSF - Foglio/Data	12
CTSN - Particelle	158
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	154, 155, 157, 159, 282
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUI	NTO

GPDP - PUNTO	10 10 10 10 10	
GPDPX - Coordinata X	13.12525818	
GPDPY - Coordinata Y	46.120494269	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006	
GPBT - Data	06-10-2018	
GPBO - Note	(4125191) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc? map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione	
ATBD - Denominazione	maestranze friulane	
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto	
RE - NOTIZIE STORICHE		
REN - NOTIZIA		
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene	
RENS - Notizia sintetica	proprietà	
RENN - Notizia	Le prime notizie storiche sul maniero risalgono al 1171 ma il ritrovamento in loco di un crocifisso in bronzo vetero-cristiano e di alcune monete romane, fa ritenere più antico l'insediamento abitativo. Dal 1220 al 1337 nel castello ebbero titolo di abitanza i signori Zampa; la giurisdizione su Moruzzo spettava alla gastaldia patriarcale di Fagagna. Tra il 1260 ed il 1275 una parte del feudo venne devoluta alla Chiesa di Aquileia e il patriarca Raimondo della Torre la concedeva al nobile Odarlico, membro della fidata famiglia degli	
	Arcano Superiore. Il 12 luglio 1313 il castello fu assediato da Enrico conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo.	
RENF - Fonte		
RENF - Fonte RENF - Fonte	conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo.	
	conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo. B0000013 (p. 109)	
<b>RENF - Fonte</b>	conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo. B0000013 (p. 109) B0000048 (p. 320)	
RENF - Fonte RENF - Fonte	conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo.  B0000013 (p. 109)  B0000048 (p. 320)  pannello turistico  https://consorziocastelli.it/icastelli/udine/moruzzo (Consultazione:	
RENF - Fonte RENF - Fonte RENF - Fonte	conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo.  B0000013 (p. 109)  B0000048 (p. 320)  pannello turistico  https://consorziocastelli.it/icastelli/udine/moruzzo (Consultazione: 2018/06/24)  http://www.vivimoruzzo.it/storia/come-e-nato-moruzzo/i-castelli/castello-di-moruzzo/ (Consultazione: 2018/06/24)	
RENF - Fonte RENF - Fonte RENF - Fonte RENF - Fonte	conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo.  B0000013 (p. 109)  B0000048 (p. 320)  pannello turistico  https://consorziocastelli.it/icastelli/udine/moruzzo (Consultazione: 2018/06/24)  http://www.vivimoruzzo.it/storia/come-e-nato-moruzzo/i-castelli/castello-di-moruzzo/ (Consultazione: 2018/06/24)	
RENF - Fonte RENF - Fonte RENF - Fonte RENF - Fonte REL - CRONOLOGIA, ESTREM	conte di Gorizia; seguirono varie lotte per il dominio del feudo.  B0000013 (p. 109)  B0000048 (p. 320)  pannello turistico  https://consorziocastelli.it/icastelli/udine/moruzzo (Consultazione: 2018/06/24)  http://www.vivimoruzzo.it/storia/come-e-nato-moruzzo/i-castelli/castello-di-moruzzo/ (Consultazione: 2018/06/24)  MO REMOTO	

REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1313
E - NOTIZIE STORICHE	1313
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Nel 1405 una parte del castello venne venduta ai signori di Zucco. Il 20 aprile 1411 Federico di Moruzzo fece testamento in favore degli Zucco e nacque una contesa tra questa famiglia e Marco di Moruzzo, cugino di Federico e pretendente all'eredità; si tentò di ricorrere all'arbitrato di re Sigismondo di Ungheria che si trovava a Udine nel 1413 ma l'inizio delle ostilità con Venezia rese impossibile una soluzione pacifica. Sotto la spinta militare veneziana anche il castello di Moruzzo venne occupato (estate 1419). Nel 1428 la Serenissima concesse il feudo ad Antonio di Sbruglio. Nel 1433 Orsola, figlia di Marco di Moruzzo e di Caterina Arcoloniano, ottenne il riconoscimento della parte dei beni che erano stati confiscarti al padre Il 29 aprile 1466 al nobile Antonio Arcoloniano di Udine venne concesso l'acquisto del castello che nel frattempo stava andando in rovina e nel 1474 gli Arcoloniani ottennero da Venezia anche la giurisdizione sul feudo.
RENF - Fonte	B0000013 (p. 110)
RENF - Fonte	B0000048 (p. 320)
<b>RENF - Fonte</b>	pannello turistico
RENF - Fonte	https://consorziocastelli.it/icastelli/udine/moruzzo (Consultazione: 2018/06/24)
<b>RENF - Fonte</b>	http://www.vivimoruzzo.it/storia/come-e-nato-moruzzo/i-castelli/castello-di-moruzzo/ (Consultazione: 2018/06/24)
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO
RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1405
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE
REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1474
E - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
	Il complesso fu modificato e ampliato a partire dal 1491: il 20 dicembre 1491 Antonio Arcoloniano ottenne un prestito di 100 ducat per provvedere al restauro del maniero ma il 27 febbraio 1511 (giove grasso), in seguito alla sommossa popolare scoppiata a Udine tra i filoveneti (Zambarlani) ed i filoimperiali (Strumieri), anche il castello

RENN - Notizia	signoria degli Arcoloniani a Moruzzo durò tre secoli e mezzo, periodo in cui il castello venne mantenuto in efficienza. La stirpe si estinse nel XVIII secolo e nel 1856, per successione in linea femminile, il castello passò ai Codroipo; nel 1866 fu assegnato al Conte Giovanni Groppiero di Troppenburg e rimase a questa famiglia fino al 1953 quando fu acquistato dall'attuale proprietario il comm. Antonio Bardelli.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000013 (p. 110-111)
<b>RENF - Fonte</b>	pannello turistico
<b>RENF - Fonte</b>	https://consorziocastelli.it/icastelli/udine/moruzzo (Consultazione: 2018/06/24)
REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO
RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1491
REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE
REVS - Secolo	XXI
- SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERN	$\mathbf{A}$
SIIR - Riferimento	corpo principale
SIIN - Numero di piani	+4
- IMPIANTO STRUTTURALE	
	Nel corso dei secoli il castello è stato trasformato da complesso con funzione difensiva a residenza nobiliare di prestigio; tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento sono stati eseguiti i lavori che lo hanno ridotto alle forme attuali, snaturando in parte l'aspetto originario: la cinta muraria è stata privata della merlatura e dei contrafforti, sono state trasformate le torri esistenti ed aggiunte le torr semicircolari. Il complesso è formato da due cinte separate da fossato
IST - Configurazione strutturale primaria	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità
strutturale primaria	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da forre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di bassi edifici di diverse epoche, anche recenti.
N - PIANTA PNR - Riferimento alla parte	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di
N - PIANTA PNR - Riferimento alla parte PNT - PIANTA	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di bassi edifici di diverse epoche, anche recenti.
N - PIANTA PNR - Riferimento alla parte PNT - PIANTA PNTS - Schema	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di bassi edifici di diverse epoche, anche recenti.
N - PIANTA PNR - Riferimento alla parte PNT - PIANTA PNTS - Schema PNTF - Forma	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di bassi edifici di diverse epoche, anche recenti.
N - PIANTA PNR - Riferimento alla parte PNT - PIANTA PNTS - Schema PNTF - Forma V - STRUTTURE VERTICALI	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di bassi edifici di diverse epoche, anche recenti.  corpo principale  regolare  ad "L" rovesciata
N - PIANTA PNR - Riferimento alla parte PNT - PIANTA PNTS - Schema PNTF - Forma V - STRUTTURE VERTICALI SVC - TECNICA COSTRUTTI	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di bassi edifici di diverse epoche, anche recenti.  corpo principale  regolare  ad "L" rovesciata
N - PIANTA PNR - Riferimento alla parte PNT - PIANTA PNTS - Schema PNTF - Forma V - STRUTTURE VERTICALI	e unite anticamente da un ponte levatoio protetto da torre; comprende il mastio, due torrette ottocentesche, cinque torri semicircolari, una torre d'accesso e una serie di edifici posti ad ovest. Il mastio è situato nella parte più orientale, la più alta; a base angolata e dell'altezza di quattro piani, ha un androne d'ingresso all'estremità Nord-Ovest che porta al cortile interno rettangolare recintato da alto muro. Il fronte principale mostra, nell'asimmetria delle aperture e nell'irregolarità delle dimensioni, gli interventi edilizi che si sono succeduti nel tempo La cinta del borgo è ancora esistente, presenta forma allungata ed è dotata di cinque torrette semicircolari e di una torre-porta a base quadrata; all'interno, addossati alla cinta, sono presenti una serie di bassi edifici di diverse epoche, anche recenti.  corpo principale  regolare  ad "L" rovesciata

SVCC - Genere	muratura mista
SO - STRUTTURE DI ORIZZONT	
SOU - Ubicazione	corpo principale
SOF - TIPO	corpo principale
SOFG - Genere	solaio
SOE - STRUTTURA	Solato
SOEC - Tecnica costruttiva	travi in legno
CP - COPERTURE	uavi in regno
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE EST	
CPFG - Genere	a tetto
CPM - MANTO DI COPERTUR	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
DECU - Ubicazione	corpo sud-est
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	torretta
DECQ - Qualificazione del	
tipo	a merlature
DECM - Materiali	muratura mista
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
DECT - Tipo	finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice
DECM - Materiali	pietra
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMI	MI
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, ST	EMMI
LSIU - Ubicazione	prospetto sud
LSIG - Genere	stemma
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	JONE
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	

**RST - RESTAURI** RSTR - Riferimento alla intero bene parte 1491 **RSTI - Data inizio RSTT** - Tipo di intervento Antonio Arcoloniano provvede al restauro del maniero. **RST - RESTAURI** RSTR - Riferimento alla intero bene parte fine 1800 inizi 1900 **RSTI - Data inizio** Lavori di trasformazione e restauro. **RSTT** - Tipo di intervento **US - UTILIZZAZIONI USA - USO ATTUALE USAR - Riferimento alla** intero bene parte **USAD - Uso** residenziale **USO - USO STORICO USOR - Riferimento alla** intero bene parte difensivo **USOD - Uso USOD - Uso** residenziale TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA **CDGG - Indicazione** proprietà privata generica **NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA NVCT - Tipo provvedimento** Art. 1, 2, 3, L. 1089/1939 **NVCE - Estremi** 1955/04/18 provvedimento **NVCD - Data notificazione** 1955/05/05 **NVCR - Data di** 1955/05/17 registrazione o G.U. STU - STRUMENTI URBANISTICI STUT - Strumenti in vigore P.R.G.C. variante 22 in vigore dal 26/07/2017 STUN - Sintesi normativa Zona A1 immobili di particolare valore artistico e storico zona DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale (file) FTAA - Autore Picco, Elisa FTAD - Data 2018/05/25 FTAE - Ente proprietario S239 S239\_57344 FTAN - Codice identificativo FTAF - Formato Jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FO		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Picco, Elisa	
FTAD - Data	2018/05/25	
FTAE - Ente proprietario	S239	
FTAN - Codice identificativo	S239_57345	
FTAF - Formato	Jpeg	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Picco, Elisa	
FTAD - Data	2018/05/25	
FTAE - Ente proprietario	S239	
FTAN - Codice identificativo	S239_57346	
FTAF - Formato	Jpeg	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Picco, Elisa	
FTAD - Data	2018/05/25	
FTAE - Ente proprietario	S239	
FTAN - Codice identificativo	S239_57347	
FTAF - Formato	Jpeg	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAA - Autore	Tessaro, Laura	
FTAD - Data	1993	
FTAE - Ente proprietario	S239	
FTAN - Codice identificativo	S239_38381	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	negativo b/n	
FTAA - Autore	Tessaro, Laura	
FTAD - Data	1993	
FTAE - Ente proprietario	S239	
FTAC - Collocazione	archivio vincoli	
FTAN - Codice identificativo	New_1544710381569	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	negativo b/n	

FTAA - Autore	Tessaro, Laura
FTAD - Data	
	1993
FTAC - Callego - investor	S239
FTAC - Collocazione	archivio vincoli
FTAN - Codice identificative	New_1544714469013
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Tessaro, Laura
FTAD - Data	1993
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAC - Collocazione	archivio vincoli
FTAN - Codice identificativo	New_1544715419382
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	B0000013
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-111
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pratali Maffei Sergio
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000048
BIBN - V., pp., nn.	p. 320
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Asquini, Licia
FUR - Funzionario responsabile	Malisani, Gianna
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Picco, Elisa
AGGR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	di Micco, Maria Concetta
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni	Le descrizioni relative alle strutture di orizzontamento fanno riferimento alla scheda cartacea del 1993.